

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO



ATTENZIONE
RISCHIO BIOLOGICO

Azienda/Unità produttiva

Istituto Comprensivo Robilante

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Dott.ssa Varrone Renata	<i>Renata Varrone</i>
RSPP	Ing. Gerbotto Erica	<i>Erica Gerbotto</i>
Medico competente	Dott. Ghiglione Andrea	<i>Andrea Ghiglione</i>
RLS/RLST	Sig.ra Muscatiello Laura	<i>Laura Muscatiello</i>

Revisione N°2

Data revisione: 01/10/2021

**DATI GENERALI DELL'AZIENDA****Dati anagrafici**

Ragione Sociale	<i>Istituto Comprensivo Robilante</i>
Attività economica	<i>Istituto scolastico statale primo ciclo</i>
Codice ATECO	<i>scuola statale primo ciclo</i>
	<ul style="list-style-type: none">• <i>85.10.00 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie</i>• <i>85.20.00 Istruzione primaria: scuole elementari</i>• <i>85.31.10 Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie</i>
ASL	<i>Cn 1</i>

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo ***Dott.ssa Varrone Renata***

**Sede Legale – Plesso Scuola
secondaria/infanzia Robilante**

Comune ***Robilante***

Provincia ***CN***

CAP ***12017***

Indirizzo ***Piazza della Pace n° 8***

Sede operativa

Sito ***Sede scuola primaria Robilante***

Comune ***Robilante***

Provincia ***CN***

CAP ***12017***

Indirizzo ***Via Armand n° 10***

**Sede operativa**

Sito ***Scuola Primaria e secondaria Roccavione***
Comune ***Roccavione***
Provincia ***CN***
CAP ***12018***
Indirizzo ***Piazza Don G.B. Chesta n° 4***

Sede operativa

Sito ***Scuola Infanzia Roccavione***
Comune ***Roccavione***
Provincia ***CN***
CAP ***12018***
Indirizzo ***Piazza Don G.B. Chesta n° 6***

Sede operativa

Sito ***Scuola Primaria Vernante***
Comune ***Vernante***
Provincia ***CN***
CAP ***12019***

Sede operativa

Sito ***Scuola secondaria Vernante***
Comune ***Vernante***
Provincia ***CN***
CAP ***12019***
Indirizzo ***Piazza Vermenagna***

**Sede operativa**

Sito ***Scuola primaria Limone Piemonte***
Comune ***Limone Piemonte***
Provincia ***CN***
CAP ***12015***
Indirizzo ***Via Marro n° 41***

Sede operativa

Sito ***Scuola Infanzia Andonno***
Comune ***Valdieri***
Provincia ***CN***
CAP ***12010***
Indirizzo ***Via G. Rosso n°2Bis***

Sede operativa

Sito ***Scuola primaria/secondaria Valdieri***
Comune ***Valdieri***
Provincia ***CN***
CAP ***12010***
Indirizzo ***Piazza della Resistenza n°1***

Sede operativa

Sito ***Scuola infanzia/primaria Entracque***
Comune ***Entracque***
Provincia ***CN***
CAP ***12010***
Indirizzo ***Via A.Barale n°2A***



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di lavoro

Nominativo ***Dott.ssa Varrone Renata***

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo ***Ing. Gerbotto Erica***

Medico Competente

Nominativo ***Dott. Ghiglione Andrea***

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo ***Sig.ra Muscatiello Laura***



RELAZIONE INTRODUTTIVA

Come previsto dall'art. 271 del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro, nella valutazione del rischio cui all'articolo 17, comma 1, ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche degli agenti biologici e delle modalità lavorative, ed in particolare:

- della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' allegato XLVI o, in assenza, sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di classificazione citati all'art. 268 del D. lgs.81/08;
- dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;
- dei potenziali effetti allergici e tossici;
- della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;
- delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;
- del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati.

Il processo adottato, per lo studio degli elementi su citati, si articola in:

- Identificazione degli agenti biologici;
- Indicazione dei livelli di contenimento adottati;
- Identificazione di specifiche procedure di sicurezza adottate;
- Identificazione degli eventuali rischi;
- Indicazione delle misure di prevenzione e protezione specifiche in funzione dei rischi individuati

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del RISCHIO è stata condotta nel seguente modo:

1. individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra i quattro seguenti possibili DANNI e precisamente

DANNO	VALORE
BASSO	1
MEDIO/BASSO	2
MEDIO/ALTO	3
ALTO	4

2. valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA'	VALORE
ESTREMAMENTE BASSA	0,5
MOLTO BASSA	1
BASSA	2
MEDIA	3
ALTA	4

3. valutazione finale dell'entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione:

Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
	0,5	0,5	1	1,5	2
		1	2	3	4
Danno					



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e DANNO) viene ricavato, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, il **LIVELLO DI RISCHIO**, con la seguente gradualità:

	Livello di rischio	Valori di riferimento	Misure da attuare
A	Accettabile	$0,5 \geq R \leq 1$	Norme igieniche generali
B	Basso	$1 < R \leq 2$	Norme igieniche generali
C	Medio	$2 < R < 8$	Norme igieniche generali + Misure specifiche di prevenzione e protezione
D	Alto	$8 \leq R \leq 10$	Misure specifiche di prevenzione e protezione urgenti
E	Inaccettabile	$10 < R \leq 16$	Sospensione temporanea dell'attività a rischio e realizzazione immediata degli interventi

Il procedimento è stato effettuato per ogni Sorgente di Emissione. Dal confronto dei risultati è stato desunto il valore finale del RISCHIO, assumendo il valore peggiore.

DETERMINAZIONE DEL DANNO D

Il Danno D è determinato in funzione del valore massimo del Gruppo di appartenenza degli agenti biologici già individuati nella precedente tabella.

DETERMINAZIONE DELLA PROBABILITA' P

La probabilità P è stata determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times \Sigma [(F_1 - F_6) + 1] / 7$$

Essendo C = contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)

I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.
In particolare:

F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità.

F1 - Numero di utenti/pazienti a settimana	Punteggio
Affluenza bassa (0-25 utenti/pazienti a settimana)	0
Affluenza media (26-75 utenti/pazienti a settimana)	0,5
Affluenza alta (> 75 utenti/pazienti a settimana)	1
Non Attinente	0

F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.

F2 - Frequenza di manipolazione	Punteggio
Frequenza bassa (meno di una volta a settimana)	0
Frequenza media (1 o poche volte - 2 o 3 - a settimana)	0,5
Frequenza alta (giornaliera)	1
Non Attinente	0

**F3 - Caratteristiche strutturali / DPC**

F3 - Caratteristiche strutturali/DPC
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili
3. Presenza di lavandini in ogni stanza
4. Presenza di lavaocchi ove necessari
5. Adeguato ricambio d'aria (naturale o artificiale)
6. Illuminazione adeguata
7. Cappe biohazard funzionanti e correttamente mantenute
8. Armadietti con compartimenti separati
9. Tutte le attrezzature necessarie sono all'interno della stanza di lavoro

In funzione delle risposte alla check-list sopra riportata, viene calcolato il valore di F3 nel seguente modo:

Caratteristiche strutturali	Classificazione	F3
100% voci applicabili presenti	Adeguate	0
Almeno 2/3 voci applicabili presenti ($n \geq 66\%$)	Parzialmente adeguate	0,5
< 2/3 voci applicabili presenti	Non adeguate	1

F4 - Procedure/Buone pratiche

F4 - Procedure/Buone pratiche
1. Igiene delle mani
2. Uso DPI
3. Gestione ricambio camici
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti
6. Sterilizzazione
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari

Procedure/Buone pratiche	Classificazione	F4
Almeno 2/3 voci applicabili presenti ($n \geq 66\%$)	Adeguate (presente e formalizzata)	0
Tra 1/3 e 2/3 ($33 < n < 66\%$)	Parzialmente adeguata (presente ma non formalizzata)	0,5
Minore di 1/3 ($\leq 33\%$)	Non adeguata (assente)	1

F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico. Una volta individuati i DPI necessari viene assegnato il punteggio secondo la seguente tabella:

F5 - DPI
1. Guanti monouso
2. Facciali filtranti
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi
4. Camici
5. Altri presidi

DPI	Classificazione	F4
Tutto il personale esposto è dotato e utilizza adeguata 0 correttamente tutti i DPI necessari (=100%)	Adeguate	0
Non tutto il personale esposto ne è dotato, oppure non li utilizza ($100\% < n \geq 50\%$), oppure non è stato parzialmente adeguata 0,5 fornito anche uno solo dei DPI	Parzialmente adeguata	0,5
Il personale esposto dotato dei DPI idonei è <50% non adeguata 1 oppure non sono stati forniti DPI	Non adeguata	1

**F6 - Formazione e informazione**

F6 - Formazione e informazione	Punteggio
Adeguata: tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0
Parzialmente adeguato: solo parte del personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica (> 50 % degli esposti)	0,5
Non adeguato: nessuno o pochi lavoratori esposti a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica.	1

**VALUTAZIONE: Segreteria amministrativa e Presidenza**

Mansioni: Dirigente Scolastico, DSGA, assistenti amministrativi

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitetanico</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo Utilizzo deliberato: <i>No</i>



Modalità di utilizzo:	Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si Vaccino antitubercolare</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (Rischio Intrinseco)* C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Si	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Si		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Si		
5. Illuminazione adeguata	Si		
6. Armadietti con compartimenti separati	Si		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Si		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Si		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Si		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Si	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Si		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Si		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Si		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Si	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Si		
4. Camici	Si		
5. Altri presidi	Si		
F6 - Formazione e informazione	Adeguate : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione		0,0



La probabilità **P** è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$2 < P \times D < 8$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

**VALUTAZIONE: Didattica**

Mansioni: Docente didattica

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Vaccino antitetanico Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>



Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Sì Vaccino antitubercolare</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità		Non Attinente	0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.		Non Attinente	0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		
4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione		Adeguate : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0,0



La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$2 < P \times D < 8$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Attività scuola dell'infanzia

Mansioni: Docente Attività scuola dell'infanzia

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitetanico</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione: Virus dell'epatite B



Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Sì</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Sì</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione:	<i>Mycobacterium tuberculosis</i>
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Sì</i> <i>Vaccino antitubercolare</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente	0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente	0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC		



1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		
4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione		Adeguata : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0,0

La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$2 < PxD < 8$$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

**VALUTAZIONE: Attività ginnico-sportiva**

Mansioni: Docente Attività ginnico-sportiva

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Vaccino antitetanico Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i>



Modalità di utilizzo:	Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitubercolare</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Si	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Si		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Si		
5. Illuminazione adeguata	Si		
6. Armadietti con compartimenti separati	Si		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Si		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Si		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Si		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Si	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Si		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Si		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Si		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Si	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Si		
4. Camici	Si		
5. Altri presidi	Si		
F6 - Formazione e informazione	Adeguata : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione		0,0

e informazione
specifica

La probabilità **P** è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$2 < P \times D < 8$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Attività di recupero e sostegno

Mansioni: Docente Attività di recupero e sostegno

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitetanico</i>
Modalità di trasmissione:	Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i> Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	



In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Vaccino antitubercolare Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

**Probabilità di accadimento P**

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità		Non Attinente	0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.		Non Attinente	0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		
4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione		Adeguata : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0,0

La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$2 < P \times D < 8$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

**PREVENZIONI**

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Attività strumenti musicali

Mansioni: Docente Attività strumenti musicali

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitetanico</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**



Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Sì Vaccino antitubercolare</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		

	Istituto Comprensivo Robilante	Documento di Valutazione Rischio Biologico
--	--------------------------------	--

4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione		Adeguate : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0,0

La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$2 < P \times D < 8$$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Laboratori Informatici e scientifici

Mansioni: Docente Laboratori Informatici e Multimediali, Docente Laboratori Scienze ed Educazione tecnica

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: No Processi industriali: No
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: No Produzione di tossine: Si Disponibilità vaccino: Si Vaccino antitetanico Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: No
Modalità di trasmissione:	Aerea: No Cutanea: Si



Oro-Fecale: *No*
 Ematica: *No*
 Verticale: *No*

Probabili patologie:

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione: Virus dell'epatite B

Tipologia: Virus

Classificazione: Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)

Livello di biosicurezza: Terzo

Modalità di utilizzo: Utilizzo deliberato: *No*
 Processi industriali: *No*

Rilievi D.Lgs. 81/08: Possibili effetti allergenici: *No*
 Produzione di tossine: *No*
 Disponibilità vaccino: *Si*
 Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: *Si*

Modalità di trasmissione: Aerea: *No*
 Cutanea: *No*
 Oro-Fecale: *No*
 Ematica: *No*
 Verticale: *No*

Probabili patologie:

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione: Mycobacterium tuberculosis

Tipologia: Batteri

Classificazione: Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)

Livello di biosicurezza: Terzo

Modalità di utilizzo: Utilizzo deliberato: *No*
 Processi industriali: *No*

Rilievi D.Lgs. 81/08: Possibili effetti allergenici: *No*
 Produzione di tossine: *No*
 Disponibilità vaccino: *Si* Vaccino antitubercolare
 Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: *No*

Modalità di trasmissione: Aerea: *No*
 Cutanea: *No*
 Oro-Fecale: *No*
 Ematica: *No*
 Verticale: *No*

Probabili patologie: • Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

**Probabilità di accadimento P**

				Punteggio
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità		Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.		Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC				
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %		0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì			
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No			
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì			
5. Illuminazione adeguata	Sì			
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì			
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì			
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì			
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No			
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì			
F4 - Buone pratiche e norme igieniche				
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %		0,5
2. Uso DPI	Sì			
3. Gestione ricambio camici	No			
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì			
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì			
6. Sterilizzazione	No			
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No			
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico				
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %		0,5
2. Facciali filtranti	No			
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì			
4. Camici	Sì			
5. Altri presidi	Sì			
F6 - Formazione e informazione		Adeguata : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica		0,0

La probabilità **P** è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$2 < PxD < 8$$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:



PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Attività del collaboratore scolastico

Mansioni: Collaboratore scolastico

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Vaccino antitetanico Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione:	Virus dell'epatite B
Tipologia:	Virus
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>Si</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**



Denominazione:	Mycobacterium tuberculosis
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Terzo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>No</i> Disponibilità vaccino: <i>Sì</i> Vaccino antitubercolare Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>No</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i> Verticale: <i>No</i>
Probabili patologie:	• Tubercolosi;


In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

Probabilità di accadimento P

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		

	Istituto Comprensivo Robilante	Documento di Valutazione Rischio Biologico
--	--------------------------------	--

4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione		Adeguate : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica	0,0

La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$2 < PxD < 8$$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.

VALUTAZIONE: Mensa scolastica - Distribuzione pasti ed assistenza ai bambini

Agenti biologici

Denominazione:	Clostridium tetani
Tipologia:	Batteri
Classificazione:	Gruppo di rischio 2 (moderato rischio individuale, basso rischio collettivo)
Livello di biosicurezza:	Secondo
Modalità di utilizzo:	Utilizzo deliberato: <i>No</i> Processi industriali: <i>No</i>
Rilievi D.Lgs. 81/08:	Possibili effetti allergenici: <i>No</i> Produzione di tossine: <i>Si</i> Disponibilità vaccino: <i>Si</i> <i>Vaccino antitetanico</i>
	Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: <i>No</i>
Modalità di trasmissione:	Aerea: <i>No</i> Cutanea: <i>Si</i> Oro-Fecale: <i>No</i> Ematica: <i>No</i>

Verticale: *No*

Probabili patologie:

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **2**

Denominazione: Virus dell'epatite B

Tipologia: Virus

Classificazione: Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)

Livello di biosicurezza: Terzo

Modalità di utilizzo: Utilizzo deliberato: *No*
Processi industriali: *No*Rilievi D.Lgs. 81/08: Possibili effetti allergenici: *No*
Produzione di tossine: *No*
Disponibilità vaccino: *Si*Obbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: *Si*Modalità di trasmissione: Aerea: *No*
Cutanea: *No*
Oro-Fecale: *No*
Ematica: *No*
Verticale: *No*

Probabili patologie:

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Denominazione: *Mycobacterium tuberculosis*

Tipologia: Batteri

Classificazione: Gruppo di rischio 3 (elevato rischio individuale, basso rischio collettivo)

Livello di biosicurezza: Terzo

Modalità di utilizzo: Utilizzo deliberato: *No*
Processi industriali: *No*Rilievi D.Lgs. 81/08: Possibili effetti allergenici: *No*
Produzione di tossine: *No*
Disponibilità vaccino: *Si* Vaccino antitubercolareObbligo conservazione elenco lavoratori che hanno operato con l'agente per almeno 10 anni: *No*Modalità di trasmissione: Aerea: *No*
Cutanea: *No*
Oro-Fecale: *No*
Ematica: *No*
Verticale: *No*

Probabili patologie: • Tubercolosi;

In base alla classificazione, la *Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti* (Rischio Intrinseco) C risulta: **3**

Gravità del danno D

Il Danno risulta: **3 - Medio/alto**

**Probabilità di accadimento P**

		Punteggio	
F1 - Quantità di campione o sostanza potenzialmente infetta manipolata per turno lavorativo o anche in una singola manipolazione di elevate quantità	Non Attinente		0,0
F2 - Frequenza di manipolazione di sostanze potenzialmente infette.	Non Attinente		0,0
F3 - Caratteristiche strutturali / DPC			
1. Pavimenti e pareti lisce e lavabili	Sì	80,0 %	0,5
2. Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	Sì		
3. Presenza di lavandini in ogni stanza	No		
4. Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	Sì		
5. Illuminazione adeguata	Sì		
6. Armadietti con compartimenti separati	Sì		
7. Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	Sì		
8. Manutenzione adeguata impianto di condizionamento	Sì		
9. Possibilità di sterilizzazione in sede	No		
10. Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	Sì		
F4 - Buone pratiche e norme igieniche			
1. Igiene delle mani	Sì	57,1 %	0,5
2. Uso DPI	Sì		
3. Gestione ricambio camici	No		
4. Gestione delle emergenze a rischio biologico	Sì		
5. Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	Sì		
6. Sterilizzazione	No		
7. Stoccaggio e smaltimento rifiuti sanitari	No		
F5 - Frequenza e utilizzo DPI idonei per rischio biologico			
1. Guanti monouso	Sì	80,0 %	0,5
2. Facciali filtranti	No		
3. Occhiali - visiere - maschere per schizzi	Sì		
4. Camici	Sì		
5. Altri presidi	Sì		
F6 - Formazione e informazione	Adeguate : Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica		0,0

La probabilità P è determinata mediante la seguente formula:

$$P = C \times S [(F1 \div F6) + 1] / 7 = 1 - \text{Molto bassa}$$

dove:

- C = Contaminazione presuntiva dipendente dagli agenti presenti (rischio intrinseco)
- I fattori F sono, invece, rappresentativi delle caratteristiche ambientali, quantità e frequenza delle manipolazioni degli agenti biologici, procedure adottate, utilizzo di DPI, formazione e informazione.

Classe di rischio di appartenenza:

Medio

$$2 < P \times D < 8$$

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Ai lavoratori sono messi a disposizione indumenti idonei da riporre in posti separati dagli abiti civili.
- Il personale è adeguatamente informato e formato, a qualunque titolo presente, sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione.



CONCLUSIONI

Il presente Documento di Valutazione del Rischio biologico:

- è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Dott.ssa Varrone Renata	
RSPP	Ing. Gerbotto Erica	
Medico competente	Dott. Ghiglione Andrea	
RLS	Sig.ra Muscatiello Laura	

Robilante, 01/10/2021

